



6

 IMMEDIATAMENTE  
ESEGUIBILE

**AREA SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE**  
**Servizio Avvocatura**

Prot. n. 27/1 - 1/15

**Oggetto:** ricorso in appello al Consiglio di Stato in s.g. (n. 510/2015) dell'Autorità Portuale di Trieste avverso la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia n. 569/2014 - Costituzione in giudizio.

**Adottata nella seduta**

convocata	per le ore	14.30
iniziata	alle ore	14.40
terminata	alle ore	15.30

Con la seguente composizione:

	presenti
<b>II SINDACO</b>	
Roberto COSOLINI	si
<b>Assessori</b>	
Fabiana MARTINI	si
Umberto LAURENI	si
Antonella GRIM	-
Laura FAMULARI	si
Elena MARCHIGIANI	si
Andrea DAPRETTO	-
Matteo MONTESANO	si
Edi KRAUS	si
Roberto TREU	si
Paolo TASSINARI	-
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>

Partecipa il Segretario Generale  
dott.ssa Filomena FALABELLA



ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni  
l'atto viene pubblicato all'Albo informatico dal 13.2.2015 al 28.2.2015

## Su proposta dell'Assessore dott. Matteo MONTESANO

**Premesso** che con sentenza n. 563/2014, pronunciata in data 5 novembre 2014 e pubblicata in data 21 novembre 2014, il Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia (Sezione Prima) ha deciso i seguenti ricorsi, previa riunione degli stessi,

- ricorso n. 149/2014 e relativi motivi aggiunti proposti da Greensisam S.r.l. contro l'Autorità Portuale di Trieste ed il Comune di Trieste nonché contro il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, dichiarando il ricorso in parte inammissibile e improcedibile e in parte fondato con conseguente accoglimento mentre ha dichiarato inammissibili i motivi aggiunti;
- ricorso n. 251/2014 proposto da Greensisam S.r.l. contro l'Autorità Portuale di Trieste nonché contro il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Ministero dell'Economia e delle Finanze dichiarando lo stesso ricorso totalmente inammissibile;

**che** nel ricorso n. 149/2014 la domanda di Greensisam S.r.l. di risarcimento dei danni è stata accolta nei confronti dell'Autorità Portuale di Trieste mentre non è stata accolta nei confronti del Comune in quanto l'operato dello stesso è stato ritenuto del tutto legittimo;

**che** con ricorso in appello, notificato al Comune in data 20 gennaio 2015 e rubricato sub N. 510/2015, l'Autorità Portuale di Trieste ha impugnato innanzi al Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quarta) la precitata sentenza del T.A.R. n. 563/2014, chiedendone, previa sospensione dell'efficacia esecutiva, l'annullamento e/o la riforma;

**rilevato** che, per quanto di interesse del Comune di Trieste, contrariamente all'assunto dell'appellante Autorità Portuale di Trieste, la sentenza gravata deve ritenersi completamente legittima dato che, in particolare,

- l'attività del Comune, del tutto conforme a legge, si è estrinsecata nell'adeguata tempestiva istruttoria e nel conseguente rilascio del permesso di costruire prot. gen. 2014-0126033; prot. corr. 31/187-78/2008 del 31 luglio 2014, con il quale viene assentito l'intervento edilizio proposto da Greensisam S.r.l.;
- trovano applicazione l'art. 12 della L.R. 19/2009 s.m.i., concernente l'attività edilizia dei privati su aree demaniali, trattandosi di opere private insistenti sul demanio, nonché gli articoli 21 e seguenti della stessa Legge Regionale con particolare riferimento al contributo per il rilascio del permesso di costruire;



**atteso** che è interesse del Comune costituirsi in giudizio per sentir dichiarare infondati il ricorso di primo grado e tutte le domande proposte contro il Comune con conferma della sentenza impugnata;

**ritenuto** di affidare la rappresentanza e la difesa dell'Amministrazione, in via disgiuntiva, all'avv. Oreste Danese del Foro di Trieste e all'avv. Aldo Fontanelli del Foro di Roma, entrambi patrocinanti innanzi alle Magistrature Superiori, eleggendo domicilio presso lo Studio di quest'ultimo in Roma, Via Emilio de' Cavalieri n. 11;

**dato atto** che all'avv. Oreste Danese è conferito l'incarico professionale di cui al contratto Rep. n. 94541 di data 30.12.2014 (a seguito della deliberazione giunta n. 577 del 15.12.2014, immediatamente eseguibile, e della determinazione dirigenziale n. 4526/2014 adottata il 23.12.2014 ed esecutiva dal 29.12.2014) e che la presente vertenza è collegata alla precedente vertenza conseguente al ricorso al T.A.R. n. 149/2014 sopra menzionato, nella quale il Comune è stato difeso dal predetto avv. Oreste Danese;

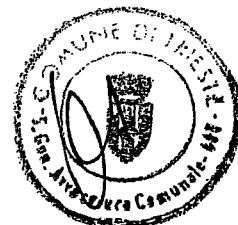
**dato atto** altresì del rispetto dell'art. 163, commi 3 e 5, del D.Lgs. 267/2000 così come aggiornato dal D.Lgs. 126/2014 (esercizio provvisorio);

**rilevato** che, data la ristrettezza dei termini processuali, sussistono i presupposti per dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003 n. 21 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 24.5.2004 n. 17;

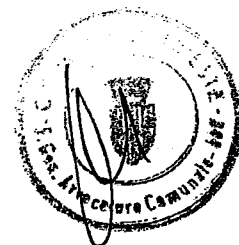
**acquisiti** i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

LA GIUNTA COMUNALE  
d e l i b e r a

- 1) di costituirsi in giudizio nel ricorso in appello n. 510/2015, di cui in premessa, proposto innanzi al Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quarta) dall'Autorità Portuale di Trieste;
- 2) di demandare al Sindaco l'adempimento degli atti di sua competenza;
- 3) di affidare la rappresentanza e la difesa dell'Amministrazione disgiuntamente all'avv. Oreste DANESE del Foro di Trieste ed all'avv. Aldo FONTANELLI del Foro di Roma;
- 4) di eleggere domicilio presso lo Studio dell'avv. Aldo FONTANELLI, in Roma, Via Emilio de' Cavalieri n. 11;



- 5) di riservare ad altro futuro eventuale provvedimento la liquidazione delle spese in caso di soccombenza;
- 6) di dare atto che le spese necessarie per l'attività processuale nell'interesse dell'Amministrazione, indicate in presunte € 2.000,00, faranno carico alla dotazione di cui alle determinazioni dirigenziali n. 3757/2014 imp. 2015/992 e n. 145/2015 imp. 2015/1607;
- 7) di dare atto che il presente incarico all'avv. Oreste DANESE, conferito in applicazione del contatto Rep. n. 94541 di data 30.12.2014 meglio specificato in narrativa, non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione e che il compenso per l'attività professionale trova copertura nell'imputazione di spesa di cui alla determinazione dirigenziale n. 4526/2014 adottata il 23.12.2014 ed esecutiva dal 29.12.2014 (cap. 111 imp.2015/1302);
- 8) di impegnare la spesa di € 4.000,00 per spese di domiciliazione e competenze dell'avv. Aldo FONTANELLI del Foro di Roma al cap. 235 "Prestazioni di servizi per liti, arbitraggi, risarcimenti a cura del Servizio Avvocatura" del bilancio corrente (CE B2001, conto 03003, sottoconto 26, programma 00999, progetto 00099, SIOPE 1331 imp. 2015/1769)
- 9) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della Legge Regionale 11.12.2003 n. 21 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della Legge Regionale 24.5.2004 n. 17.



**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000  
n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

spesa

riduzione di entrata

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

vengono stimati in Euro \_\_\_\_\_

di cui non è possibile la quantificazione.

Data     - 2 FEB. 2015    

Il Direttore

f.to avv. M. Serena Giraldi

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE** ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000  
n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi

\_\_\_\_\_

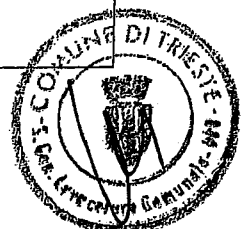
\_\_\_\_\_

Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data     - 5 FEB. 2015    

Il Direttore

f.to dott. Vincenzo DI MAGGIO



L'assessore Montesano fornisce i chiarimenti del caso dopo di che la proposta, messa in votazione palese, viene approvata all'unanimità.

Viene dichiarata, altresì, con voti unanimi, l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21 dd. 11.12.2003 e s.m.i..

La suesposta deliberazione assume il n. 36.

IL PRESIDENTE

Roberto Cosolini

IL SEGRETARIO GENERALE

Filomena Falabella

/d

## Comune di Trieste

AVVOCATURA COMUNALE

Copia fotostatica della copia conforme all'originale conservata in atti occupa n. 6 (sei) fasciate.

Trieste, 11 FEB. 2015

p. IL SEGRETARIO GENERALE  
L'AVVOCATO DEL COMUNE

*an field*

